

Il Centro Diagnostico Italiano acquisisce il Centro SME di Varese

Pubblicato: Martedì 14 Dicembre 2021



Cambia il panorama dei grandi centri medici, con ripercussioni anche all'interno della Città Giardino e della provincia. Il **CDI – Centro Diagnostico Italiano** – ha infatti **acquisito il Centro Medico SME**, presenza importante da molti anni a Varese con sede oggi nei locali del **Centro Campus di via Pirandello**.

La mossa completa una **serie di ampliamenti messi in atto da CDI**, un gruppo (presieduto da Diana Bracco) che in Lombardia è presente con **31 strutture** e che nell'ultimo anno ha tra le altre cose trasformato la propria **sede varesina in poliambulatorio** (da punto prelievi) e ha **acquisito il CRR di Besozzo** che nell'agosto scorso ha cambiato nome assumendo la denominazione della nuova "casa madre".

Il centro **SME ha già in programma un ampliamento** della propria gamma di servizi nel 2022: la struttura si svilupperà su tre piani e su oltre 1000 metri quadrati di superficie, **aggiungendo un poliambulatorio e un punto prelievi all'offerta** già presente. Attualmente sono trenta i professionisti che compongono lo staff dello SME di Varese, coordinati dal dottor **Alfredo Goddi**; i medici impiegati sono esperti delle diverse sub-specialità della diagnostica per immagini, da sempre la principale area di azione del centro.

«La **scelta di acquisire il Centro Medico SME** nasce dall'**elevata qualità dei servizi** che la struttura eroga e dal fatto che è accomunato con il Centro Diagnostico Italiano dall'impegno di dotarsi sempre della più recente tecnologia di diagnosi – ha detto il direttore generale di CDI, **Renato Carli** – Ciò consente di dare ai nostri pazienti le più accurate risposte e favorire il miglior trattamento. Con questa acquisizione rafforziamo ancora di più il nostro legame con il territorio di Varese: **sin dalla sua nascita, oltre 45 anni fa**, il Centro Diagnostico Italiano ha fatto della capillarità lo strumento più importante per raggiungere l'obiettivo di garantire elevati standard di prevenzione, diagnosi e cura al più ampio numero di pazienti sul territorio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it